



PONTIFICIUM CONSILIUM
DE SPIRITUALI MIGRANTIUM
ATQUE ITINERANTIUM CURA

Dal Vaticano, 27 settembre 2012

Prot. N. 6825/2012/T

Oggetto: Convegno Nazionale della CEI
Giornata Mondiale del Turismo 2012

Saluto ai partecipanti da parte del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti

Nel momento in cui si celebra a Campobasso, dal 29 al 30 corrente, il Convegno Nazionale che, in occasione della Giornata Mondiale del Turismo, organizza l'Ufficio Nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport della Conferenza Episcopale Italiana, mi è gradito inviare i miei migliori voti augurali per il buon esito di questo evento ecclesiale.

Seguendo la proposta fatta dall'Organizzazione Mondiale del Turismo per questa Giornata, volete approfondire il tema *“Turismo e sostenibilità energetica: propulsori di sviluppo sostenibile”*, che è in consonanza con il presente *“Anno internazionale dell'energia sostenibile per tutti”*, promulgato dalle Nazioni Unite.

Desideriamo collaborare al vostro lavoro offrendovi il Messaggio che il nostro Pontificio Consiglio ha pubblicato per questa celebrazione. In questo abbiamo voluto sottolineare l'importanza che il turismo riveste per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, fra i quali vi è quello di *“garantire la sostenibilità ambientale”* (obiettivo 7). Siamo convinti che il *“turismo sostenibile”* non sia una modalità fra le altre, anzi ogni forma ed espressione del turismo deve essere necessariamente sostenibile, e non può essere altrimenti. E per questo si devono tenere debitamente in conto i problemi energetici.

È importante, in primo luogo, un grande sforzo educativo al fine di promuovere, seguendo le indicazioni di Papa Benedetto XVI, *“un effettivo cambiamento di mentalità che ci induca ad adottare nuovi stili di vita”* (*Caritas in veritate*, 51). In questa linea, sarà necessario coltivare l'etica della responsabilità e della prudenza, mentre tutti i settori coinvolti (imprese, comunità locali, governi e turisti) devono interrogarsi sull'impatto e sulle conseguenze delle nostre azioni e dei nostri atteggiamenti. In questo ambito è necessaria pure la collaborazione fra tutte le parti interessate.

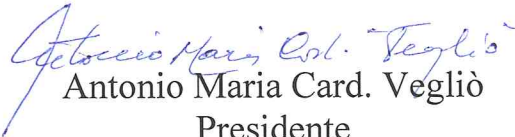
.. / ..

In secondo luogo, queste idee di fondo devono tradursi necessariamente in azioni concrete. E la Chiesa deve essere anche modello ed esempio, adoperandosi affinché le sue strutture turistiche e le proposte di vacanze che essa promuove siano caratterizzate, fra le altre cose, dal loro rispetto per l'ambiente.

Assumiamo questo impegno nella consapevolezza che l'essere umano non è padrone ma "amministratore" del creato (cf. *Gn* 1, 28), al quale Dio lo ha affidato perché lo gestisca adeguatamente.

Con l'auspicio che queste riflessioni possano illuminare questa riunione e il Vostro lavoro quotidiano, invio a tutti un saluto cordiale.

Dev.mo


Antonio Maria Card. Vegliò
Presidente


P. Gabriele Bentoglio
Sotto-Segretario